

Articolo tratto dal numero n. 62 aprile 2016 de <http://www.lascuolapossibile.it>

## Il bookcrossing esempio di alleanza Scuola & Famiglia

### Alleanza Scuola & Famiglia in rete con il territorio

Orizzonte scuola - di Riccardi Barbara



Se penso ad una situazione imbarazzante, mi viene in mente una scena in aereo, mentre all'improvviso impervia la flatulenza di un "pereto" di un vicino di posto. Un caso in cui non hai via di scampo, non puoi rifuggire dai gas tossici nebulizzati, ti arrivano come mortaretti mortali. Questo mi fa venire in mente quando mi imbatto in conversazioni o azioni negative, dove solo il peggio viene messo in primo piano da parte del mondo adulto in generale, situazioni che intossicano il mio pensare positivo e creativo. In questi casi trattengo il respiro e comincio a contare fino a quando non ne posso più e ricomincio, in modo ancor più prorompente e libero il mio atto incondizionato nell'attivare sistemi di sopravvivenza col mio naturale respirare, seguendo i miei ritmi respiratori, non pensando a ciò che è il motivo o la situazione dell'intossicazione. Quel che si dice: *'Andare avanti come un treno'*.

Il mio continuo scambio e relazionarmi con tutti i docenti degli altri paesi incontrati in questi mesi, mi fa dire che: "Ogni mondo è paese".

Ho potuto constatare che ognuno di noi si trova a dover far fronte a lagne e situazioni da Tom Cruise in Top Gun, contro lagne e brutture in qualunque parte del mondo. Così noi Ambasciatori del fenomeno del Global Teacher Prize stiamo organizzando una piattaforma informativa dove inserire le nostre 'Buone Pratiche' di

tutto ciò che funziona nelle nostre scuole.

Ognuno mette a disposizione materiali, idee e ragionamenti attivatori di progettualità di successo da metter in campo e a disposizioni di tutti, come esempio metodologico e pratico. Divisi in gruppi tematici, gli stessi che abbiamo trattato nei tavoli di lavoro a Dubai, lavoriamo sul confronto e la costruzione di sistemi funzionali ed organizzativi che producono successo, quella che noi definiamo 'La Scuola Possibile'.

La costruzione di un modello nuovo ed innovativo è lo scopo, basato sul continuo scambio e sulla condivisione, di tutte le angolazioni di pensiero e dalla visione ampia, diverse ma vicine per obiettivi e finalità. Sapere che nel mondo, in Europa, in Italia e a Roma esistono persone come noi possibili, con lo sguardo sul bicchiere sempre mezzo pieno, rappresenta quell'atto respiratorio propulsivo che si attiva nel portare avanti con passione ed ardore il nostro essere e fare scuola di qualità per i migliori risultati dei nostri ragazzi.

Durante i diversi incontri che sto avendo in giro, mi rendo conto di quanto bisogno c'è di attivare proprio quel respiro ampio e costruttivo, attivatore di energie nuove per rimettere in gioco e rianimare gli attori principali delle nostre scuole, noi docenti e dirigenti dispensatori di cultura, per accendere il motore di sorrisi e motivazioni.

Al centro del processo educativo di successo, i ragazzi con i loro bisogni attraverso le loro competenze ed abilità: per questo le Indicazioni nazionali per il curricolo -con le loro 'chiavi'- sono il 'gusto' mio preferito nel creare il percorso in divenire con loro, i miei ragazzi. Pensando meglio questa situazione e modalità la ricreo, la ripropongo e la metto in campo, senza neppure accorgermene, anche per le progettualità avviate grazie all'intervento degli adulti, genitori e nonni, grazie appunto alle loro abilità. Adulti positivi e desiderosi nell'attivare le migliori strategie nel creare situazioni culturalmente e didatticamente formative.

Non ultimo il progetto dell'Orto didattico a metri zero dal quale abbiamo ricavato un po' di fondi per l'acquisto del materiale per le classi e l'acquisto di una nuova fotocopiatrice. Vedere un ponte generazionale di comunicazione tra nonni e nipoti, costruire percorsi di crescita in un passaggio di saperi atti alla costruzione di un sé forte e consapevole del proprio valore, utile alla nostra se pur piccola comunità.

L'apertura del nostro bookcrossing, punto di ritrovo di letture per gli adulti, come esempio che parte da noi da trasmettere ai ragazzi, il bello di leggere e sfogliare i libri, assaporare una narrazione accattivante che stimola la curiosità e l'attenzione per un apprendimento logico e creativo. Librerie messe a disposizione delle famiglie e di noi docenti, dove scambiare non solo i libri, ma dove motivare riflessioni, pensieri e percorsi narrativi nella condivisione per poi creare momenti di incontro con i bambini.

Il 22 aprile abbiamo partecipato all'iniziativa di 'Roma che Legge' e in questa occasione i ragazzi/adulti del Centro diurno di Via Gadda grazie alle educatrici Barbara Mirena e Simona Gasperini, hanno montato e allestito la libreria che hanno realizzato per noi, utilizzando cassette di frutta e verdura; contemporaneamente i nonni leggeranno brani di libri scelti per le nostre classi. Un momento di grande emozione condividendo lo stesso obiettivo, il benessere della nostra comunità che pensa alla crescita dei suoi cittadini per una società migliore, dove l'alleanza scuola/famiglia e la rete con le Istituzioni territoriali, con l'Assessore alla Cultura Crivellaro e la Consigliera Cardillo delle Politiche Sociali del IX Municipio, diventano le risorse sulle quali contare per poter creare situazioni qualitative di alta formazione.

Bookcrossing - Piccola biblioteca popolare: il suo obiettivo la diffusione dell'amore per la lettura in ogni luogo, in due anni sul territorio sono stati aperti più di 40 punti di scambio, sale d'attesa, mercati rionali, parchi, negozi, bar e scuole.

Un progetto inclusivo raccogliendo le varie realtà a costo zero ma dall'alto valore. Scuola & Famiglia insieme per il cambiamento sociale.

di Barbara Riccardi,

docente I.C. Via Frignani, Spinaceto - Roma, Counselor della Gestalt Psicosociale e Giornalista pubblicista

